

CONVEGNO «Benessere sociale e benessere aziendale», come gestire la propria posizione occupazionale e quella di genitore

Il giusto accordo tra la situazione lavorativa e quella familiare

Rosa Maria Nicotera del Consorzio mediana: «Fare figli è diventato un privilegio che, in qualche modo, si deve pagare»

NOVARA (cnv) «Benessere sociale e benessere aziendale» questo il titolo del convegno tenutosi al Piccolo Coccia lunedì 25 marzo. Numerosi gli ospiti intervenuti: **Rosa Maria Nicotera** del Consorzio mediana, **Susanna Galli** Csr di Novamont, **Lucia Riboldi** presidente della «Rete giunca» di Varese, **Margherita Patti** assessore alle pari opportunità del Comune e il sindaco **Andrea Ballarè**. Durante il convegno si è parlato del tema di conflittualità che sempre più spesso viene a verificarsi tra gli impegni familiari e quelli professionali. Una citazione molto forte, che rende bene l'idea dei temi trattati è una frase, tratta dal colloquio tra un giovane padre e una delle operatrici del Consorzio mediana: «Mi sono sempre ritenuto fortunato, perché mi sono laureato, ho trovato un lavoro a tempo indeterminato e poi mi sono fatto una famiglia. Ora, però, da quando è nata la bambina mi sento uno sfigato perché quando esco un'ora prima, in azienda, mi chiedono se sto andando a fare il manno e se sto in ufficio a recuperare

con straordinari, mia moglie si arrabbia perché pongo davanti il lavoro alla famiglia. Fare figli è diventato un privilegio che, in qualche modo, si deve pagare». **Rosa Maria Nicotera** ha aperto così il convegno: «In un momento così complesso è importante trovarsi insieme con la speranza di poter cambiare le cose. Noi del Consorzio mediana ci occupiamo di conflittualità relazionale, ovvero sostegno dei legami familiari e conciliazione positiva dei conflitti. Nei casi di separazione ci occupiamo dei bambini, che devono avere il diritto a dire la loro. Ormai il problema delle separazioni sta diventando un'emergenza sociale, spesso le separazioni avvengono a causa di problemi lavorativi che vanno a toccare la situazione familiare. L'anno prossimo sarà l'anno europeo per la conciliazione: tra lavoro e famiglia. Anche se difficile, bisogna trovare formule per migliorare il clima aziendale, in caso contrario potrebbero nascere conflittualità in azienda e in famiglia».

Nella foto da sinistra: **Rosa Maria Nicotera**, **Margherita Patti**, **Lucia Riboldi**, **Susanna Galli**, **Andrea Ballarè**

